

IL DISCORSO DEL COMPAGNO TOGLIATTI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Un rango superiore nei rapporti internazionali. No si acquista facendo una politica autonoma

(Continuazione dalla 1. pagina) confermata — purtroppo — da quanto si è verificato anche a questo argomento — dalle dichiarazioni fatte nello stesso senso dagli uomini politici che dirigono i grandi Stati imperialistici del mondo, gli Stati Uniti d'America, l'Inghilterra, la Francia, il momento attuale. Purtroppo, dico, perché i nostri governi da troppe anni ormai ci hanno abituati al metodo che consiste nell'accadarsi servilmente alle posizioni di questi grandi paesi imperialistici, rinunciando a qualsiasi posizione autonoma e nazionale italiana. Un rifiuto, dunque, è giusto, è utile e quali conseguenze può avere? Il nostro giudizio è che esso è un gravissimo errore e ve lo dimostriamo.

Dal momento che la Francia ha dato, anche solo per un breve periodo, la visione della capacità di variazione propria politica nazionale, la quale si distacca dalla politica aggressiva dell'imperialismo americano, allora il prestigio internazionale della Francia è aumentato e quel paese è salito di qualche gradino più in alto della scala internazionale. Ma la data e il momento di questa svolta sono ancora da chiarire. Non vengono quindi ancora presentate due opposte soluzioni: ma all'atto gli si contrappongono le proposte di un dibattito alternavale, da cui potrebbe uscire, qualora avesse luogo, o dovrebbe uscire, nelle intenzioni del proponente, un trattato generale per la sicurezza europea. Tutto è chiaro e semplice in questa impostazione.

Quando si viene, invece, alle proposte degli occidentali, ancora una volta si ha l'impressione di un metodo abominevole di nascondere le vere intenzioni con la doppiezza, l'ipocrisia, con l'inganno. La vera intenzione di chi dirige al mondo di continuare l'olimpia della guerra fredda, di rendere anzi più aspro ancora questo clima attraverso il riarmo della Germania e la costituzione della cosiddetta Unione europea occidentale. No, qui le cose sono dette chiaramente. Si ritiene che ratificare gli accordi che danno vita a questa Unione significherebbe minacciare la sicurezza e la pace dei popoli europei, far gravare ancora una volta sull'Europa il pericolo di conflitti sempre più aspri e di una nuova guerra.

Quindi e perciò si propone che la ratifica non venga fatta, e che ci si riunisca allo scopo di entrare per cercare e scegliere un altro cammino. Non vengono quindi ancora presentate due opposte soluzioni: ma all'atto gli si contrappongono le proposte di un dibattito alternavale, da cui potrebbe uscire, qualora avesse luogo, o dovrebbe uscire, nelle intenzioni del proponente, un trattato generale per la sicurezza europea. Tutto è chiaro e semplice in questa impostazione.

Questa, onorevoli colleghi, è la prima cosa pericolosa. Siamo attenti, perché la storia, a questo proposito, è ricca di insegnamenti. Le più gravi situazioni di guerra, in particolare nel Continente europeo, sono sorte quando si è cercato in questo modo di trasformare i rapporti diplomatici tra i diversi Stati in un rapporto tra blocchi contrapposti e di una comunità ideologica. Ricordiamo il periodo tragico delle guerre di religione. Esso ebbe termine quando si riuscì a capire che non era necessario che due Stati in cui prevalsero religioni diverse, dovessero essere nemici sul terreno delle relazioni internazionali e quindi tendere potenzialmente sempre a farsi la guerra. Anche il periodo, altrettanto tragico per l'Europa, delle guerre napoleoniche e della successiva Santa Alleanza, ebbe termine quando i regimi che all'incanto si contrapponevano l'uno all'altro in modo lucido — il regime feudale da una parte e quello borghese dall'altra — riuscirono, nei diversi paesi e su tutto il Continente, a intrecciarsi tra di loro, trovarono accordi e compromessi, i blocchi ideologici scomparvero, e si ritornò a quella che dovrebbe essere la normale relazione fra gli Stati, cioè che i rapporti interni di ciascun Stato, siano essi politici, siano essi economici, siano essi sociali, non devono essere oggetto di interventi da parte di potenze straniere. Questa, del resto, è la base su cui è fondata la Carta statutaria dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Trattati violati. Nella conferenza dell'agosto 1947, tra gli Stati Uniti, il Regno Unito e la Francia, per il regolamento della questione della Ruhr, vi fu un patto di non guerra, il disarmo, la smilitarizzazione e la democratizzazione della Germania sono indispensabili per la sicurezza. La stessa affermazione si ritrova ancora nei documenti di Francoforte conclusivi della conferenza di Londra tra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia e i tre paesi del Benelux.

Un determinato momento, a quel 100 mila uomini di contingente, la forza che non vale dire che voi siete in pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto. Anche prima della seconda guerra mondiale abbiamo avuto questo caso. Che se era la pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto. Anche prima della seconda guerra mondiale abbiamo avuto questo caso. Che se era la pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto.

Un determinato momento, a quel 100 mila uomini di contingente, la forza che non vale dire che voi siete in pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto. Anche prima della seconda guerra mondiale abbiamo avuto questo caso. Che se era la pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto.

Un determinato momento, a quel 100 mila uomini di contingente, la forza che non vale dire che voi siete in pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto. Anche prima della seconda guerra mondiale abbiamo avuto questo caso. Che se era la pace, che non volete un'aggravamento dell'attuale situazione internazionale, che non desiderate il scoppio di un nuovo conflitto.

Minaccia alla pace

Secoli di guerre

La guerra mondiale

La Germania divisa

Le elezioni

La Germania divisa

La Germania divisa

La Germania divisa

Contrapposizione di blocchi e travasamento della realtà

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Il rifiuto della proposta sovietica di un incontro di tutti gli Stati per discutere della loro sicurezza collettiva non è un atto di arroganza. È un atto di prudenza. È un atto di sagacia. È un atto di equità. È un atto di giustizia. È un atto di equità. È un atto di giustizia.

Responsabilità

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill

La confessione di Churchill sul riarmo delle armate naziste

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.

Siamo giunti al punto che pochi giorni o sono il primo ministro della Gran Bretagna signor Churchill ha confessato che ancora durante la guerra, mentre il suo paese era stretto da una alleanza con l'Unione Sovietica e con gli altri Stati che si battevano contro il fascismo hitleriano, mentre l'Unione Sovietica, dopo aver subito la invasione nazista, quando si parlò di mezzo milione di soldati tedeschi, che dovranno essere tratti dalle riserve umane della Germania occidentale, si dimenticò che vi sono le riserve tedesche, inaspettabili, dell'altra parte. Mezzo milione di soldati polacchi, cechi, ungheresi, sono reclutati nello stesso periodo di tempo in cui si possono reclutare mezzo milione di soldati tedeschi, senza parlarci dell'Unione Sovietica e del suo ricorso in questo campo sono sterminate.